



LA VERTENZA DI GRUPPO/62

FIOM NEWS/venerdì 10 aprile 2009

A cura del Coordinamento nazionale Fiom del Gruppo Fincantieri

Mentre si prepara lo sciopero nazionale di gruppo BLOCCATA UNA NAVE AD ANCONA DA UNO SCIOPERO DI 8 ORE

Oggi uno sciopero di 8 ore ha paralizzato lo stabilimento Fincantieri di Ancona. Lo sciopero ha impedito il trasferimento di una nave dal bacino galleggiante alla banchina esterna al cantiere, programmato per oggi per permettere all'azienda di far lavorare le ditte d'appalto per l'intero weekend di Pasqua. L'astensione dal lavoro ha fatto saltare i piani dell'azienda. Alle 11 i lavoratori in sciopero hanno rispettato un minuto di silenzio per le vittime del terremoto in Abruzzo, mentre le bandiere della Fiom esposte in cantiere erano state abbrunate a lutto.

A Riva Trigoso i lavoratori hanno partecipato in massa ad un'assemblea indetta da Fim e Uilm contestando duramente l'accordo e chiedendo il referendum.

Subito dopo le feste pasquali inizieranno le assemblee indette dalla Fiom per fare il punto della situazione e per avviare la preparazione della manifestazione nazionale di tutto il gruppo che è stata decisa ieri dal coordinamento nazionale Fiom. La data di questa iniziativa verrà stabilita dalla segreteria nazionale della Fiom.

Le Rsu bocciano l'accordo. La lettera della Fiom a Fim e Uilm

Ecco il testo integrale della lettera che il segretario generale della Fiom ha inviato ai segretari generali della Fim e della Uilm:

"Le Rsu del gruppo Fincantieri si sono pronunciate formalmente a maggioranza con un giudizio di non accettazione dell'accordo sottoscritto dalle vostre organizzazioni l'1.4.2009, chiedendo la riapertura del negoziato con l'azienda."

"Considerato che il Regolamento unitario Fim-Fiom-Uilm assegna esplicitamente titolarità negoziale alla Rsu nelle vertenze di secondo livello, considerando che per il Regolamento tale titolarità si esprime anche con decisioni assunte a maggioranza, a livello di gruppo per sommatoria delle Rsu di stabilimento, vi chiedo formalmente di riconoscere tale pronunciamento."

"Pertanto vi chiediamo di considerare superate dal pronunciamento delle Rsu le decisioni precedentemente assunte e di rivolgere unitariamente all'azienda la richiesta di riapertura del negoziato, negoziato sui cui esiti, come deciso dalle Rsu, si dovrà effettuare il referendum."

Questa la lettera del segretario generale della Fiom; si attende nelle prossime ore la risposta della Fim e della Uilm. Intanto nelle bacheche degli stabilimenti è stata affissa la lista delle Rsu firmatarie del documento che boccia l'accordo.